Cosa resta

Nunzio Di Sarno 07-06-2016

Oltre i lamenti ed i rimorsi Oltre i lavori solo rincorsi

Oltre le truffe dei sindacati Oltre i colleghi disinformati Oltre i docenti già rassegnati

Oltre gli scioperi fatti a comando Oltre la Vita di contrabbando Oltre la noia che sta montando

Oltre i contratti non rinnovati Oltre le ferie non consumate Oltre i permessi recuperati

Oltre la boria dei dirigenti Oltre la foia degli attendenti Oltre la lingua stretta tra i denti

Oltre i collegi di propaganda Oltre le palle dei riformisti Oltre la puzza degli arrivisti

Oltre gli scandali al ministero Oltre chi spera ed accende un cero Oltre chi pensa sia tutto vero

Oltre il martirio dei missionari Oltre le prediche dagli altari Oltre le liste negli schedari

Oltre il controllo e la delazione Oltre l'obbligo di formazione Oltre le chiacchiere senza azione Oltre chi teme la soluzione

Oltre chi delega per paura Oltre lo stato senza natura Oltre la finta legislatura Oltre i sorrisi di copertura

Oltre chi giudica senza sentire Oltre chi parla e sa di mentire Oltre chi è in alto ad impoverire Oltre chi è stanco di compatire

Oltre i figlioli dimenticati

Oltre i bisogni non rispettati Oltre i palpiti inascoltati Oltre i ragazzi disadattati

Oltre i disturbi dell'attenzione Oltre la farsa dell'inclusione Oltre l'atavica sottomissione Oltre il denaro che è religione

Oltre le nevrosi dei genitori Oltre il discredito dei professori Oltre l'ignoranza dei direttori

Oltre il metodo e la didattica Oltre la cultura asettica Oltre un'istruzione asfittica

Oltre i registri da compilare Oltre le lezioni da preparare Oltre le verifiche da controllare

Oltre le classi sovraffollate Oltre le smanie incontrollate Oltre le note inascoltate

Oltre chi crede sia sempre poco Oltre chi muove e dirige il gioco Oltre chi non può sentire il fuoco

Oltre l'azienda chiamata scuola Oltre un bonus che non consola Oltre lo strazio senza parola

Oltre la pancia che oscura il cuore Oltre chi non sussultando muore Oltre chi è al soldo del creditore

Oltre l'idiota che non provoco Oltre la rabbia che non evoco Oltre la gioia che non soffoco Oltre ma sempre Giù fino al collo